



PROXIMITYCARE

Vicini per la salute

RASSEGNA STAMPA

Tele Emergency 14 febbraio 2024

Info e contatti

Elena Innocenti (elena1.innocenti@santannapisa.it)

Francesco Ceccarelli (francesco.ceccarelli@santannapisa.it)

Andrea Salani (comunicazione2@fondazioneCARILucca.it)



PROXIMITYCARE
Vicini per la salute

Comunicato stampa ufficiale

Dal 15 febbraio inizia la sperimentazione che coinvolge le squadre di soccorso e i volontari della Valle del Serchio, medici, paramedici e operatori grazie alla tecnologia perfezionata da un team di ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna, coordinato da Piero Castoldi nell'ambito del progetto Proximity Care, realizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con il finanziamento di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con Regione Toscana, Asl Toscana Nord Ovest, 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca e istituzioni del terzo settore. Partner tecnici Fondazione Monasterio, Centro di ricerca Maria Eletta Martini di Lucca, ISPRO (Istituto Prevenzione e Ricerca Oncologica) di Firenze

Vicini per la salute: l'innovazione tecnologica a supporto del servizio di emergenza e urgenza nella zona distretto della Valle del Serchio, in Garfagnana e Media Valle. Grazie a un "caschetto", collegamento in tempo reale tra soccorritori e medici della Centrale Operativa 118 dell'Alta Toscana
Dagli ictus agli infarti, così una corretta diagnosi in tempo reale può essere risolutiva per il successo dell'intervento

Foto e video disponibili su (fonte: Ufficio Stampa della Scuola Superiore Sant'Anna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca)

Piano di Coreglia (Lucca), 14 febbraio Con la consegna dei primi cinque caschetti del sistema interattivo Rec-Visio 118, da giovedì 15 febbraio inizia nella zona distretto della Valle del Serchio, in Garfagnana e Media Valle, in provincia di Lucca, la sperimentazione del sistema di 'tele emergenza' nel servizio di emergenza e urgenza 118, grazie a tecnologie che permettono il supporto medico a distanza, perfezionate dal team di ricerca coordinato da Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito della linea "P4 - Tele Emergency" di Proximity Care.

Quest'ultimo è il progetto pluriennale realizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il sostegno finanziario di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il coinvolgimento di Regione Toscana, Asl Toscana Nord Ovest, 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca, istituzioni del terzo settore. Partecipano come partner tecnici la Fondazione Monasterio, il Centro di ricerca Maria Eletta Martini di Lucca, Ispro (Istituto Prevenzione e Ricerca Oncologica) di Firenze.

La fase sperimentale dell'utilizzo, nella realtà quotidiana, del sistema interattivo Rec-Visio 118 prende avvio adesso grazie alla collaborazione con l'area di Emergenza Urgenza dell'Azienda Usl Toscana

nord ovest, di cui è responsabile il dottor Andrea Nicolini, con la Centrale Operativa 118 “Alta Toscana” che ha sede all’ospedale Versilia di Lido di Camaiore.

LA SPERIMENTAZIONE. Dal 15 febbraio, per almeno 18 mesi, le squadre di soccorso della zona distretto della Valle del Serchio, utilizzeranno i caschetti nelle attività ordinarie, in raccordo con gli operatori della Centrale Operativa 118. Volontari e operatori sono stati formati nelle scorse settimane sulle modalità di utilizzo del sistema interattivo Rec-Visio 118, i cui test di funzionamento hanno dato esiti positivi. La sperimentazione sarà monitorata, per tutta la sua durata, dal team di ricerca del progetto Proximity Care, in modo da valutare i risultati e sviluppare ulteriori funzionalità per rendere questo sistema sempre più rispondente alle esigenze degli operatori impegnati nel soccorso nelle aree interne.

COME FUNZIONA. Il sistema interattivo Rec-Visio 118 è composto da un caschetto indossabile dagli operatori (infermieri e volontari, in particolare) nel luogo dell’intervento, dotato di videocamera che permette di inviare il video che testimonia lo stato del paziente nella Centrale Operativa 118, dove il medico può visualizzarlo grazie ad una applicazione e può interagire con il soccorritore attraverso un audio bidirezionale, ovvero che permette di ascoltare e parlare in modo simultaneo, evitando tempi di attesa. In questo modo il medico della Centrale Operativa 118 agisce come se si trovasse sul luogo dell’intervento.

Dopo essere stato attivato durante un intervento di primo soccorso, il sistema interattivo Rec-Visio 118 consente l’interazione tra soccorritore e medico di Centrale Operativa 118, che - a sua volta - può anche attivare ulteriori collegamenti in teleconsulto con altri specialisti, così da fornire assistenza medica remota agli operatori del Servizio di Emergenza Urgenza, impegnati nelle aree della zona distretto della Valle del Serchio. Nell’ambito del progetto Proximity Care, è previsto l’ulteriore sviluppo del sistema, introducendo nuovi sensori per il monitoraggio dei parametri vitali del paziente e tecniche di Intelligenza Artificiale per il supporto alla diagnosi pre-ospedaliera dell’ictus, da validare nel corso di questa sperimentazione.

L’IMPORTANZA DEL SISTEMA INTERATTIVO. La sperimentazione con il sistema interattivo Rec-Visio 118 si rivela di particolare importanza per la Garfagnana e la Media Valle, dove la distribuzione della popolazione in un ampio territorio montuoso rende i tempi di percorrenza statisticamente fra i più lunghi della Toscana, per raggiungere i pazienti in emergenza e per trasportarli al centro medico più adeguato.

Il tutoraggio medico remoto, quello permesso dal sistema interattivo Rec-Visio 118, si rivela di particolare importanza per le patologie definite “tempo-dipendenti” (ictus, insufficienza respiratoria acuta, infarto), per le quali la rapidità della corretta diagnosi e la conseguente somministrazione dei trattamenti più adeguati è determinante per la sopravvivenza del paziente e per l’efficacia dei trattamenti che riceverà presso l’ospedale di ricovero.

LE DICHIARAZIONI

“Il team di Proximity Care dedicato a questa linea di progetto – sottolinea Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell’Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa - ha lavorato per oltre un anno allo sviluppo e alla stabilità di questo sistema dedicato a migliorare gli esiti degli interventi di emergenza e urgenza, avvicinando medico e paziente. Un bell’esempio di come l’ingegneria possa fare sinergia con la medicina fornendo uno strumento innovativo che migliori l’operatività del servizio 118 nelle aree interne della Valle del Serchio”.

“Il percorso di Proximity Care – commenta Marcello Bertocchini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - appare sempre più un ‘edificio’ che prende forma mese dopo mese. Dal monitoraggio siamo passati agli studi, dagli studi alla realizzazione di progetti concreti che potranno

avvicinare letteralmente la sanità alla popolazione della Valle del Serchio, creando tra l'altro nuove opportunità di confronto e aggregazione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha accettato questa sfida rispondendo ad una precisa esigenza manifestata dagli amministratori e dalle associazioni del territorio. Ad oggi siamo pienamente soddisfatti del grande lavoro portato avanti dalla Scuola Superiore Sant'Anna, ma anche della risposta delle comunità, che dimostrano di aver ben compreso l'importanza dell'impegno presente al servizio del futuro e delle generazioni che lo 'abiteranno'".

"Il sistema di tele-assistenza proposto nell'ambito dei progetti del Proximity Care – aggiunge Maria Letizia Casani, direttrice generale dell'Azienda Usl Toscana nord ovest - permette di dotare il servizio di emergenza e urgenza di un supporto tecnologico in grado di rendere sempre più efficace e tempestiva la nostra capacità di risposta. Il territorio della Valle del Serchio è di sicuro tra i più complessi a livello aziendale e regionale, non fosse altro per le sue caratteristiche orografiche e per i tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso. In questo ambito, quindi, la sperimentazione del sistema interattivo REC-VISIO 118 assume un valore ancora superiore".

"La tecnologia Rec-Visio 118 - ricorda Andrea Nicolini, responsabile Area emergenza urgenza 118 , dipartimento emergenza urgenza dell'Azienda Usl Toscana Nord ovest - può dare un contributo rilevante per la gestione delle patologie definite 'tempo dipendenti', l'esempio più calzante ed eclatante è quello dell'ictus, quando un paziente ha un episodio neurologico acuto, in cui l'utilizzo del così detto "caschetto", che in dotazione ai soccorritori permette la trasmissione immediata di immagini alla centrale operativa 118, dove vengono visualizzate subito dal medico, presente in centrale h24. Questi può fare subito una diagnosi e inserire così il paziente nel percorso diagnostico terapeutico adeguato, ovvero far trasportare immediatamente il paziente nel presidio ospedaliero più adeguato alle sue necessità di cura, guadagnando così molto molto tempo e permettendo così una prognosi positiva. In questi casi, infatti, si può dire che 'il tempo è cervello', perché più tempestivo è l'intervento e maggiore è la parte di cervello che viene salvata".

Ufficio stampa Scuola Superiore Sant'Anna (Francesco Ceccarelli ufficio.stampa@santannapisa.it)

Ufficio stampa Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (Andrea Salani, comunicazione@fondazionecarilucca.it)

Rassegna stampa

Agenzie

ADN Kronos

*Sanità: innovazione per servizio di emergenza Valle del Serchio, in Garfagnana e Media Valle
Grazie a 'caschetto' collegamento in tempo reale tra soccorritori e medici di Centrale Operativa 118
Alta Toscana.*

Con la consegna dei primi cinque caschetti del sistema interattivo Rec-Visio 118, da giovedì 15 febbraio inizia nella zona distretto della Valle del Serchio, in Garfagnana e Media Valle, in provincia di Lucca, la sperimentazione del sistema di 'tele emergenza' nel servizio di emergenza e urgenza 118, grazie a tecnologie che permettono il supporto medico a distanza, perfezionate dal team di ricerca coordinato da Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito della linea "P4 - Tele Emergency" di Proximity Care.

Quest'ultimo è il progetto pluriennale realizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il sostegno finanziario di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il coinvolgimento di Regione Toscana, Asl Toscana Nord Ovest, 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca, istituzioni del terzo settore. Partecipano come partner tecnici la Fondazione Monasterio, il Centro di ricerca Maria Eletta Martini di Lucca, Ispro (Istituto Prevenzione e Ricerca Oncologica) di Firenze.

La fase sperimentale dell'utilizzo, nella realtà quotidiana, del sistema interattivo Rec-Visio 118 prende avvio adesso grazie alla collaborazione con l'area di Emergenza Urgenza dell'Azienda Usl Toscana nord ovest, di cui è responsabile il dottor Andrea Nicolini, con la Centrale Operativa 118 "Alta Toscana" che ha sede all'ospedale Versilia di Lido di Camaiore

LA SPERIMENTAZIONE. Dal 15 febbraio, per almeno 18 mesi, le squadre di soccorso della zona distretto della Valle del Serchio, utilizzeranno i caschetti nelle attività ordinarie, in raccordo con gli operatori della Centrale Operativa 118. Volontari e operatori sono stati formati nelle scorse settimane sulle modalità di utilizzo del sistema interattivo Rec-Visio 118, i cui test di funzionamento hanno dato esiti positivi. La sperimentazione sarà monitorata, per tutta la sua durata, dal team di ricerca del progetto Proximity Care, in modo da valutare i risultati e sviluppare ulteriori funzionalità per rendere questo sistema sempre più rispondente alle esigenze degli operatori impegnati nel soccorso nelle aree interne.

COME FUNZIONA. Il sistema interattivo Rec-Visio 118 è composto da un caschetto indossabile dagli operatori (infermieri e volontari, in particolare) nel luogo dell'intervento, dotato di videocamera che permette di inviare il video che testimonia lo stato del paziente nella Centrale Operativa 118, dove il medico può visualizzarlo grazie ad una applicazione e può interagire con il soccorritore attraverso un audio bidirezionale, ovvero che permette di ascoltare e parlare in modo simultaneo, evitando tempi di attesa. In questo modo il medico della Centrale Operativa 118 agisce come se si trovasse sul luogo dell'intervento.

Dopo essere stato attivato durante un intervento di primo soccorso, il sistema interattivo Rec-Visio 118 consente l'interazione tra soccorritore e medico di Centrale Operativa 118, che - a sua volta - può anche attivare ulteriori collegamenti in teleconsulto con altri specialisti, così da fornire assistenza medica remota agli operatori del Servizio di Emergenza Urgenza, impegnati nelle aree della zona distretto della Valle del Serchio. Nell'ambito del progetto Proximity Care, è previsto l'ulteriore sviluppo del sistema, introducendo nuovi sensori per il monitoraggio dei parametri vitali del paziente e tecniche di Intelligenza Artificiale per il supporto alla diagnosi pre-ospedaliera dell'ictus, da validare nel corso di questa sperimentazione.

L'IMPORTANZA DEL SISTEMA INTERATTIVO. La sperimentazione con il sistema interattivo Rec-Visio 118 si rivela di particolare importanza per la Garfagnana e la Media Valle, dove la distribuzione della popolazione in un ampio territorio montuoso rende i tempi di percorrenza statisticamente fra i più lunghi della Toscana, per raggiungere i pazienti in emergenza e per trasportarli al centro medico più adeguato.

Il tutoraggio medico remoto, quello permesso dal sistema interattivo Rec-Visio 118, si rivela di particolare importanza per le patologie definite "tempo-dipendenti" (ictus, insufficienza respiratoria acuta, infarto), per le quali la rapidità della corretta diagnosi e la conseguente somministrazione dei trattamenti più adeguati è determinante per la sopravvivenza del paziente e per l'efficacia dei trattamenti che riceverà presso l'ospedale di ricovero.

LE DICHIARAZIONI

"Il team di Proximity Care dedicato a questa linea di progetto – sottolinea Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - ha lavorato per oltre un anno allo sviluppo e alla stabilità di questo sistema dedicato a migliorare gli esiti degli interventi di emergenza e urgenza, avvicinando medico e paziente. Un bell'esempio di come l'ingegneria possa fare sinergia con la medicina fornendo uno strumento innovativo che migliori l'operatività del servizio 118 nelle aree interne della Valle del Serchio".

"Il percorso di Proximity Care – commenta Marcello Bertocchini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - appare sempre più un 'edificio' che prende forma mese dopo mese. Dal monitoraggio siamo passati agli studi, dagli studi alla realizzazione di progetti concreti che potranno avvicinare letteralmente la sanità alla popolazione della Valle del Serchio, creando tra l'altro nuove opportunità di confronto e aggregazione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha accettato questa sfida rispondendo ad una precisa esigenza manifestata dagli amministratori e dalle associazioni del territorio. Ad oggi siamo pienamente soddisfatti del grande lavoro portato avanti dalla Scuola Superiore Sant'Anna, ma anche della risposta delle comunità, che dimostrano di aver ben compreso l'importanza dell'impegno presente al servizio del futuro e delle generazioni che lo 'abiteranno'".

"Il sistema di tele-assistenza proposto nell'ambito dei progetti del Proximity Care – aggiunge Maria Letizia Casani, direttrice generale dell'Azienda Usl Toscana nord ovest - permette di dotare il servizio di emergenza e urgenza di un supporto tecnologico in grado di rendere sempre più efficace e tempestiva la nostra capacità di risposta. Il territorio della Valle del Serchio è di sicuro tra i più complessi a livello aziendale e regionale, non fosse altro per le sue caratteristiche orografiche e per i tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso. In questo ambito, quindi, la sperimentazione del sistema interattivo REC-VISIO 118 assume un valore ancora superiore".

"La tecnologia Rec-Visio 118 - ricorda Andrea Nicolini, responsabile Area emergenza urgenza 118 , dipartimento emergenza urgenza dell'Azienda Usl Toscana Nord ovest - può dare un contributo rilevante per la gestione delle patologie definite 'tempo dipendenti', l'esempio più calzante ed eclatante è quello dell'ictus, quando un paziente ha un episodio neurologico acuto, in cui l'utilizzo del così detto "caschetto", che in dotazione ai soccorritori permette la trasmissione immediata di immagini alla centrale operativa 118, dove vengono visualizzate subito dal medico, presente in centrale h24. Questi può fare subito una diagnosi e inserire così il paziente nel percorso diagnostico terapeutico adeguato, ovvero far trasportare immediatamente il paziente nel presidio ospedaliero più adeguato alle sue necessità di cura, guadagnando così molto molto tempo e permettendo così una prognosi positiva. In questi casi, infatti, si può dire che 'il tempo è cervello', perché più tempestivo è l'intervento e maggiore è la parte di cervello che viene salvata".

ANSA

*Soccorso sanitario in 'tele emergenza' grazie a un caschetto
In Garfagnana si sperimenta sistema interattivo Rec-Visio 118*

(ANSA) - LUCCA, 14 FEB - Al via domani in Garfagnana e Media Valle, in provincia di Lucca, la sperimentazione del sistema di 'tele emergenza' nel servizio sanitario di emergenza e urgenza con i caschetti Rec-Visio 118: consentono un supporto medico a distanza grazie a un collegamento in tempo reale tra gli operatori intervenuti sul posto e i medici che stanno nella centrale operativa del 118. Rec-Visio 118 è un sistema interattivo con tecnologia perfezionata dal team coordinato da Piero Castoldi, docente di telecomunicazioni e direttore dell'Istituto Tecip della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nell'ambito della linea 'P4 - Tele Emergency' di Proximity care. E' composto da un caschetto indossabile dagli operatori - infermieri e volontari in particolare - dotato di videocamera che permette di inviare il video che testimonia lo stato del paziente alla centrale del 118 dove il medico può visualizzarlo grazie a una applicazione e può interagire attraverso un audio bidirezionale che permette di ascoltare e parlare in modo simultaneo. La centrale può poi, a sua volta, attivare ulteriori collegamenti in teleconsulto con specialisti. La sperimentazione è in collaborazione con l'area di emergenza urgenza dell'Asl Toscana nord ovest, di cui è responsabile Andrea Nicolini, e con la centrale 118 Alta Toscana che ha sede all'ospedale Versilia, per un'area, quella della Garfagnana e la Media Valle, dove a causa della distribuzione della popolazione e l'ampio territorio montuoso i tempi del servizio di emergenza e urgenza sono statisticamente fra i più lunghi della Toscana. Il tutoraggio medico remoto permesso da Rec-Visio 118, si spiega, si rivela di particolare importanza per patologie definite 'tempo-dipendenti', dall'ictus all'infarto, per le quali una corretta diagnosi in tempo reale può essere risolutiva per il successo dell'intervento. Per almeno 18 mesi le squadre di soccorso utilizzeranno i caschetti - 5 quelli consegnati - nelle attività ordinarie. La sperimentazione sarà monitorata dal team di ricerca di Proximity Care -, progetto realizzato dalla Sant'Anna col sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il coinvolgimento di Regione Toscana, Asl Toscana no, 23 Comuni della provincia di Lucca, e istituzioni del terzo settore -, per valutarne i risultati e sviluppare ulteriori funzionalità. (ANSA).

AGI

*Salute:15/2 sperimentazione tele emergenza in Toscana nord-ovest
Pubblicato: 14/02/2024 11:29*

(AGI) - Firenze, 14 feb. Con la consegna dei primi cinque caschetti del sistema interattivo REC-VISIO 118, da giovedì 15 febbraio inizia nella zona distretto della Valle del Serchio, in Garfagnana e Media Valle, in Toscana, la sperimentazione del sistema di "tele emergenza" nel servizio di emergenza e urgenza 118, grazie a tecnologie che permettono il supporto medico a distanza, perfezionate dal team di ricerca coordinato da Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito della linea "P4 - Tele Emergency" di Proximity Care. Quest'ultimo è il progetto pluriennale realizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il sostegno finanziario di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il coinvolgimento di Regione Toscana, Asl Toscana Nord Ovest, 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca, istituzioni del terzo settore. Partecipano come partner tecnici la Fondazione Monasterio, il Centro di ricerca Maria Eletta Martini di Lucca, ISPRO (Istituto Prevenzione e Ricerca Oncologica) di Firenze. La fase sperimentale dell'utilizzo, nella realtà quotidiana, del sistema interattivo REC-VISIO 118 prende avvio adesso grazie alla collaborazione con l'area di Emergenza Urgenza dell'Azienda USL Toscana nord ovest, di cui è responsabile il dottor Andrea Nicolini, con la Centrale Operativa 118 "Alta Toscana" che ha sede all'ospedale Versilia di Lido di Camaiore (Lucca).

Volontari e operatori sono stati formati nelle scorse settimane sulle modalità di utilizzo del sistema interattivo REC-VISIO 118, i cui test di funzionamento hanno dato esiti positivi. La sperimentazione

sarà monitorata, per tutta la sua durata, dal team di ricerca del progetto Proximity Care, in modo da valutare i risultati e sviluppare ulteriori funzionalità per rendere questo sistema sempre più rispondente alle esigenze degli operatori impegnati nel soccorso nelle aree interne. COME FUNZIONA. Il sistema interattivo REC-VISIO 118 è composto da un caschetto indossabile dagli operatori (infermieri e volontari, in particolare) nel luogo dell'intervento, dotato di videocamera che permette di inviare il video che testimonia lo stato del paziente nella Centrale Operativa 118, dove il medico può visualizzarlo grazie ad una applicazione e può interagire con il soccorritore attraverso un audio bidirezionale, ovvero che permette di ascoltare e parlare in modo simultaneo, evitando tempi di attesa. In questo modo il medico della Centrale Operativa 118 agisce come se si trovasse sul luogo dell'intervento. Dopo essere stato attivato durante un intervento di primo soccorso, il sistema interattivo REC-VISIO 118 consente l'interazione tra soccorritore e medico di Centrale Operativa 118, che - a sua volta - può anche attivare ulteriori collegamenti in teleconsulto con altri specialisti, così da fornire assistenza medica remota agli operatori del Servizio di Emergenza Urgenza, impegnati nelle aree della zona distretto della Valle del Serchio. Nell'ambito del progetto Proximity Care, è previsto l'ulteriore sviluppo del sistema, introducendo nuovi sensori per il monitoraggio dei parametri vitali del paziente e tecniche di Intelligenza Artificiale per il supporto alla diagnosi pre-ospedaliera dell'ictus, da validare nel corso di questa sperimentazione.

LA SPERIMENTAZIONE. Dal 15 febbraio, per almeno 18 mesi, le squadre di soccorso della zona distretto della Valle del Serchio, utilizzeranno i caschetti nelle attività ordinarie, in raccordo con gli operatori della Centrale Operativa 118. La sperimentazione con il sistema interattivo REC-VISIO 118 si rivela di particolare importanza per la Garfagnana e la Media Valle, dove la distribuzione della popolazione in un ampio territorio montuoso rende i tempi di percorrenza statisticamente fra i più lunghi della Toscana, per raggiungere i pazienti in emergenza e per trasportarli al centro medico più adeguato. Il tutoraggio medico remoto, quello permesso dal sistema interattivo REC-VISIO 118, si rivela di particolare importanza per le patologie definite "tempo-dipendenti" (ictus, insufficienza respiratoria acuta, infarto), per le quali la rapidità della corretta diagnosi e la conseguente somministrazione dei trattamenti più adeguati è determinante per la sopravvivenza del paziente e per l'efficacia dei trattamenti che riceverà presso l'ospedale di ricovero. "Il team di Proximity Care dedicato a questa linea di progetto - sottolinea Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - ha lavorato per oltre un anno allo sviluppo e alla stabilità di questo sistema dedicato a migliorare gli esiti degli interventi di emergenza e urgenza, avvicinando medico e paziente. Un bell'esempio di come l'ingegneria possa fare sinergia con la medicina fornendo uno strumento innovativo che migliori l'operatività del servizio 118 nelle aree interne della Valle del Serchio". "Il percorso di Proximity Care - commenta Marcello Bertocchini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - appare sempre più un 'edificio' che prende forma mese dopo mese". "Dal monitoraggio - aggiunge - siamo passati agli studi, dagli studi alla realizzazione di progetti concreti che potranno avvicinare letteralmente la sanità alla popolazione della Valle del Serchio, creando tra l'altro nuove opportunità di confronto e aggregazione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha accettato questa sfida rispondendo ad una precisa esigenza manifestata dagli amministratori e dalle associazioni del territorio. Ad oggi siamo pienamente soddisfatti del grande lavoro portato avanti dalla Scuola Superiore Sant'Anna, ma anche della risposta delle comunità, che dimostrano di aver ben compreso l'importanza dell'impegno presente al servizio del futuro e delle generazioni che lo 'abiteranno'". "Il sistema di tele-assistenza proposto nell'ambito dei progetti del Proximity Care - aggiunge Maria Letizia Casani, direttrice generale dell'Azienda USL Toscana nord ovest - permette di dotare il servizio di emergenza e urgenza di un supporto tecnologico in grado di rendere sempre più efficace e tempestiva la nostra capacità di risposta. Il territorio della Valle del Serchio è di sicuro tra i più complessi a livello aziendale e regionale, non fosse altro per le sue caratteristiche orografiche e per i tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso. In questo ambito, quindi, la sperimentazione del sistema interattivo REC-VISIO 118 assume un valore ancora

superiore". "La tecnologia REC-VISIO 118 - ricorda Andrea Nicolini, responsabile Area emergenza urgenza 118 , dipartimento emergenza urgenza dell'Azienda USL Toscana Nord ovest - può dare un contributo rilevante per la gestione delle patologie definite 'tempo dipendenti', l'esempio più calzante ed eclatante è quello dell'ictus, quando un paziente ha un episodio neurologico acuto, in cui l'utilizzo del così detto "caschetto", che in dotazione ai soccorritori permette la trasmissione immediata di immagini alla centrale operativa 118, dove vengono visualizzate subito dal medico, presente in centrale h24. Questi può fare subito una diagnosi e inserire così il paziente nel percorso diagnostico terapeutico adeguato, ovvero far trasportare immediatamente il paziente nel presidio ospedaliero più adeguato alle sue necessità di cura, guadagnando così molto molto tempo e permettendo così una prognosi positiva. In questi casi infatti si può dire che 'il tempo è cervello', perché più tempestivo è l'intervento e maggiore è la parte di cervello che viene salvata".(AGI)

ASKANEWS

Toscana/ Sanità, in Toscana al via sperimentazione Rec-Visio 118

Progetto coordinato da Scuola Sant'Anna

Firenze, 14 feb. (askanews) - Con la consegna dei primi cinque caschetti del sistema interattivo REC-VISIO 118, da giovedì 15 febbraio inizia nella zona distretto della Valle del Serchio, in Garfagnana e Media Valle, in Toscana, la sperimentazione del sistema di "tele emergenza" nel servizio di emergenza e urgenza 118, grazie a tecnologie che permettono il supporto medico a distanza, perfezionate dal team di ricerca coordinato da Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito della linea "P4 - Tele Emergency" di Proximity Care. Quest'ultimo è il progetto pluriennale realizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il sostegno finanziario di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il coinvolgimento di Regione Toscana, Asl Toscana Nord Ovest, 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca, istituzioni del terzo settore. Partecipano come partner tecnici la Fondazione Monasterio, il Centro di ricerca Maria Eletta Martini di Lucca, ISPRO (Istituto Prevenzione e Ricerca Oncologica) di Firenze.

La fase sperimentale dell'utilizzo, nella realtà quotidiana, del sistema interattivo REC-VISIO 118 prende avvio adesso grazie alla collaborazione con l'area di Emergenza Urgenza dell'Azienda USL Toscana nord ovest, di cui è responsabile il dottor Andrea Nicolini, con la Centrale Operativa 118 "Alta Toscana" che ha sede all'ospedale Versilia di Lido di Camaiore (Lucca).

"Il team di Proximity Care dedicato a questa linea di progetto – sottolinea Piero Castoldi, docente di Telecomunicazioni e direttore dell'Istituto TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, Informazione, Photonics) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - ha lavorato per oltre un anno allo sviluppo e alla stabilità di questo sistema dedicato a migliorare gli esiti degli interventi di emergenza e urgenza, avvicinando medico e paziente".

"Il percorso di Proximity Care – commenta Marcello Bertocchini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - appare sempre più un 'edificio' che prende forma mese dopo mese".

Link articoli e video

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/via-al-progetto-rec-visio-118-inizia-in-valle-la-sperimentazione-nellambito-di-proximity-care-b02f9695>

https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/tecnologia/2024/02/14/soccorso-sanitario-in-tele-emergenza-grazie-a-un-caschetto_91ad926e-cf5c-4f1e-9603-75347f8acb4e.html

<https://versiliapost.it/global/grazie-a-un-caschetto-soccorritori-e-centrale-118-collegati-in-tempo-reale-parte-la-sperimentazione-in-zone-montane/>

<https://www.intoscana.it/it/medicina-caschetto-emergenza-118/>

<https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/soccorso-sanitario-in-tele-emergenza-grazie-a-un-caschetto-1.3700879>

<https://innovazione.tiscali.it/news/articoli/soccorso-sanitario-in-tele-emergenza-grazie-caschetto-00001/>

<https://www.giornaledibarga.it/2024/02/grazie-a-un-caschetto-collegamento-in-tempo-reale-tra-soccorritori-e-medici-della-centrale-operativa-118-dellalta-toscana-395392/>

<https://www.iltirreno.it/lucca/2024/02/14/news/lucca-grazie-a-un-caschetto-collegamento-video-in-tempo-reale-tra-soccorritori-e-medici-del-118-1.100473267>

<https://www.uslnordovest.toscana.it/notizie/11907-proximity>

<https://www.iltirreno.it/toscana/2024/02/14/news/salvare-le-vite-con-una-telecamera-sul-casco-in-toscana-i-medici-collegati-in-diretta-con-i-soccorritori-sulle-ambulanze-l-invenzione-e-pisana-1.100473593>

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/un-nuovo-aiuto-nelle-emergenze-parte-la-sperimentazione-del-nuovo-sistema-rec-visio-118-eeafe96b>

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/il-nuovo-strumento-salvavita-soddisfazione-in-valle-del-serchio-dara-un-contributo-importante-d4aa88fe>

<https://www.toscanamedianews.it/valle-serchio-tele-emergenza-5-caschi-sperimentali.htm>

<https://www.luccaindiretta.it/mediavalle-e-garfagnana/2024/02/14/proximity-care-in-partenza-il-nuovo-sistema-di-telemedicina-durgenza/393796/>

<https://www.rainews.it/tgr/toscana/video/2024/02/118-casco-rec-visio-c7fdab53-2bae-4e8f-b392-5b6f2a6e0597.html?nxtep>

<https://www.rainews.it/tgr/toscana/notiziari/video/2024/02/TGR-Toscana-del-14022024-ore-1930-c708215a-04dc-48e6-b255-d6803f5fb40f.html>

<https://www.noitv.it/2024/02/al-via-con-sei-caschetti-in-valle-del-serchio-la-fase-sperimentale-rec-visio-118-565585/>

https://media.datastamp.it/media/20240214/20240214-NOI_TV-TG_NOI_1900-194433028m.mp4.html

https://media.datastamp.it/media/20240214/20240214-RAI_3-TGR_TOSCANA_1930-195636970m.mp4.html

https://media.datastamp.it/media/20240214/20240214-GRAN_DUCATO_TV-TG_NEWS_2030-214553039m.mp4.html

https://media.datastamp.it/media/20240215/20240215-CANALE_50-TG_50_CANALE_1400-151207223m.mp4.html

https://media.datastamp.it/media/20240215/20240215-GRAN_DUCATO_TV-PRISMA_1800-151019864m.mp4

Social

<https://www.facebook.com/share/p/RsQA4pHXU5sf2S9g/>

https://www.linkedin.com/posts/scuola-superiore-sant%27anna_outnow-proximitycare-activity-7163517447617105921-1RxW?utm_source=share&utm_medium=member_android

<https://x.com/ScuolaSantAnna/status/1757753042684793122?s=20>

<https://www.facebook.com/share/oYjY5rPptUtNjudp/>

<https://x.com/SmartNationIT/status/1757864545391952011?s=20>

<https://www.facebook.com/share/p/CWEVrvXGs2uvBjQM/>

https://www.linkedin.com/posts/sanit%C3%A0-benessere-efocus_vicini-per-la-salute-innovazione-tecnologica-activity-7163831552873893889-1oFO?utm_source=share&utm_medium=member_android